

**Fondazione Teatro Massimo
Piazza Verdi – Palermo**

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO, MEDIANTE ASTA PUBBLICA, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BIGLIETTERIA ELETTRONICA PER LA VENDITA DEI BIGLIETTI RELATIVI AGLI SPETTACOLI, AGLI EVENTI, ALLE INIZIATIVE SPECIALI E AI SERVIZI ACCESSORI ORGANIZZATI DALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DAL SETTEMBRE 2010 AL LUGLIO 2013.

Art. 1 ENTE APPALTANTE – FORMA DELL'APPALTO E NORME REGOLATRICI

1. Fondazione Teatro Massimo, Piazza Verdi – 90100 Palermo tel. 091/6053431, fax 091/6053120 – e-mail acquisti@teatromassimo.it.
2. Il presente appalto sarà aggiudicato dalla Fondazione, secondo le modalità del presente capitolato di gara, in conformità a quanto dispone il D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e della L.r. n. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

La Fondazione Teatro Massimo intende appaltare dall'1/09/2010, mediante asta pubblica, il servizio di biglietteria elettronica automatizzata per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione nel triennio settembre 2010 – luglio 2013 incluso.

L'appalto include il personale necessario, i mezzi e tutti gli annessi e connessi per l'espletamento ottimale del servizio.

- 2.1) Il servizio dovrà essere svolto con la massima cura e professionalità in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto.
L'impresa aggiudicataria è tenuta ad espletare il servizio, nei locali e nelle aree messe a disposizione dalla Fondazione, negli orari che verranno stabiliti che indicativamente e senza alcun impegno da parte della Fondazione potranno essere:
 - Dalle ore 10:00 alle ore 15:00 di ogni giorno dell'anno (escluso i lunedì e le festività nazionali) ed in aggiunta nei giorni di spettacolo, un'ora prima dell'inizio previsto della manifestazione fino al termine delle operazioni fiscali obbligatorie.
La Fondazione, comunque, si riserva il diritto di variare l'orario di lavoro secondo le proprie necessità e/o di chiedere il servizio anche nel caso di manifestazioni non programmate.
- 2.2) L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese alle forniture e prestazioni sotto indicate:
 - Alla stampa dei biglietti e degli abbonamenti che dovranno riportare il logo della Fondazione Teatro Massimo ed un numero di serie progressivo;
 - Alla fornitura, installazione, collaudo, assistenza tecnica, manutenzione, aggiornamenti dei sistemi hardware e software, autorizzati dall'Agenzia delle Entrate e dalla SIAE per la stampa diretta dei biglietti che dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche minime:
 - elevatissima velocità di caricamento delle piante, di stampa ed emissione dei biglietti e/o dei carnet di biglietti e/o delle tessere d'abbonamento;
 - totale affidabilità, con esclusione di qualsiasi errore di doppia assegnazione dello stesso posto e calcolo del prezzo;

- conformità alle norme di legge vigenti relativamente alle operazioni di biglietteria;
- doppia interfaccia operatore utente per ridurre al minimo i problemi di tempo;
- presenza costante del sinottico delle piante con rappresentazione a colori diversi dello stato dei posti (libero, prenotato, tessera permanente, voucher);
- elaborazione e stampa della distinta di incasso per spettacoli ed abbonamenti e della situazione contabile giornaliera dettagliata per il controllo di cassa delle operazioni effettuate, con conseguente registrazione automatica di tutte le operazioni di contabilità;
- carico e scarico dei biglietti e dei tagliandi di abbonamento;
- data base nominativo degli spettatori per ogni singolo spettacolo e degli abbonati distinti per stagione.
- Alla evasione di tutte le formalità burocratiche ed essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni del Ministero delle Finanze e della SIAE per lo svolgimento del servizio;
- Alla gestione automatizzata del borderò SIAE che dovrà essere trasmesso entro il primo giorno non festivo dal termine della manifestazione;
- Alla gestione della prevendita;
- Alla gestione di prenotazioni senza attivare una procedura fiscale.
- Al rinnovo automatico dell'abbonamento al cliente che vuole esercitare il diritto di prelazione;
- Alla installazione, nei luoghi messi a disposizione dalla Fondazione, di almeno n. 4 postazioni di biglietteria e di un server doppio per il funzionamento di tutto il sistema che dovrà essere munito di lettori per l'utilizzo, a cura dell'impresa, della smart card SIAE la cui titolarità sarà necessariamente della Fondazione;
- Alla sicurezza del sistema che dovrà risultare blindato da parte di eventi esterni nonché essere in grado, in qualsiasi evenienza, di recuperare i dati;
- Ad incassare i proventi della vendita dei biglietti e versare le somme riscosse presso la banca che la Fondazione indicherà;
- Ad assumere la responsabilità a tutti gli effetti del maneggio del denaro fino all'avvenuto versamento in banca;
- Ad assumere la responsabilità a tutti gli effetti della custodia dei biglietti;
- A raccogliere ed analizzare, seguendo le eventuali indicazioni fornite dalla Fondazione, i dati relativi al numero degli spettatori;
- Ad aggiornare l'indirizzario degli utenti, fornire dati alla Fondazione sulla presenza degli spettatori;
- A fornire al pubblico ogni informazione richiesta in almeno due lingue italiano, inglese;
- Ad espletare tutte le pratiche contabili, amministrative e fiscali inerenti l'attività, nonché supportare di elaborati, ricevute, quietanze ed informazioni la Fondazione;
- Alla gestione della vendita in rete (prevendite, call center, banche, agenzie di viaggio, internet), con chiusure contabili e accrediti on line;
- Alla interconnessione ed integrazione con il Call Center Hellò Ticket sino al 31/12/2010, per la vendita telefonica e le informazioni sugli spettacoli.
- Il Call Center dovrà essere attivo tutti i giorni dell'anno ad esclusione delle sole festività nazionali dalle ore 10:00 alle ore 17:00;
- A fornire personale adeguato alle necessità di un servizio qualitativamente e funzionalmente ineccepibile e a garantire, oltre al servizio biglietteria, anche la pronta evasione di comunicazioni telefoniche con l'istituzione di un numero verde, attivo tutti i giorni dell'anno, incluso sabato e domenica e di ogni altra competenza connessa al servizio biglietteria.

- A fornire gli addetti di una divisa idonea all'ambiente in cui operano. Alla divisa dovrà essere applicato un cartellino di identificazione riportante la ragione sociale dell'impresa, la foto e le generalità dell'addetto ed il numero di matricola.

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà fornire un report mensile a firma del legale rappresentante sull'attività svolta. Tale report dovrà essere consegnato alla Fondazione entro e non oltre il terzo giorno non festivo successivo all'ultimo giorno del mese. In tale bilancio di attività mensile dovranno essere esposti gli introiti giornalieri per tipologia di biglietti venduti. A tale documento dovranno essere allegate le quietanze in originale dei versamenti effettuati presso la banca indicata dalla Fondazione ed il resoconto dei versamenti effettuati on line.

2.3) L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione preventiva di tutte le attrezzature in maniera da assicurare un servizio senza interruzioni. In caso di guasti non prevedibili dovrà essere sempre assicurata la sostituzione immediata dell'attrezzatura non funzionante. L'impresa dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la perfetta rispondenza sia dell'hardware che del software ai requisiti richiesti dalle leggi e dovrà provvedere a tutte le modifiche del software nel caso di variazioni alle modalità di gestione, incasso, sistemi tariffari ecc. decisi dalla Fondazione. Inoltre dovrà provvedere ai corsi periodici di aggiornamento del personale impiegato nel servizio.

2.4) Per il servizio oggetto del presente appalto è richiesta la presenza di almeno due addetti durante l'operatività di routine, con l'aggiunta di un terzo addetto nei periodi di intensa attività. Il numero di ore indicativo e non vincolante per la Fondazione, per l'espletamento del servizio, è di circa 3500 ore anno.

Al momento della stipula del contratto, l'impresa dovrà comunicare alla Fondazione i nominativi del personale impiegato, le rispettive qualifiche, l'inquadramento normativo. Analoga comunicazione dovrà essere fatta in caso di variazione durante l'appalto. Il personale dovrà parlare almeno un'altra lingua oltre l'italiano.

Gli addetti impiegati dall'impresa nello svolgimento del servizio dovranno avere le seguenti professionalità:

- un addetto esperto in contabilità, con requisito minimo di diploma di scuola media superiore;
- due addetti esperti in front back office, con requisito minimo di diploma di scuola media superiore e conoscenza scritta e parlata di almeno un'altra lingua oltre l'italiano.

2.5) Sedi esecuzione del servizio:

Teatro Massimo, piazza Verdi, Palermo;

Teatro di Verdura presso Villa Castelnuovo, Viale del Fante 278 Palermo;

Eventuali altre sedi presso le quali la Fondazione deciderà di rappresentare spettacoli.

Art. 3 MODALITA' DELLA GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. La gara si svolgerà mediante asta pubblica nel rispetto delle condizioni stabilite dal Dlgs 163/06 e s.m.i., dalla l.r. n. 7/2002 e s.m.i., dagli atti di gara, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il criterio di cui all'art. 83 del decreto 163/06 e s.m.i..

Art. 4 STIMA DEL NUMERO ANNUO DEI BIGLIETTI EMESSI

1. Il numero annuo complessivo dei biglietti emessi, in nessun modo vincolante per la Fondazione è stimato complessivamente in 85.000.

Art. 5 DURATA DELL'APPALTO

1.L'appalto dei servizi in oggetto avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione ed esecuzione del contratto, incluso il periodo di prova di tre mesi durante il quale il Teatro valuterà l'esito dei servizi prestati e comunicherà all'Impresa aggiudicataria la disdetta o la conferma per il restante periodo contrattuale. In caso di disdetta durante il periodo di prova, nulla sarà dovuto all'Impresa per la risoluzione anticipata del contratto.

2.E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

3.La Fondazione si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento dei servizi oggetto della presente gara agli stessi patti e condizioni per un ulteriore periodo di due anni ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare la continuità del servizio oltre i termini sopraindicati, qualora non fosse concluso l'espletamento della nuova gara, per un tempo non superiore a novanta giorni, alle stesse condizioni, su espressa richiesta degli organi della Fondazione

Art. 6 Corrispettivo del servizio posto a base d'asta

1.Verrà riconosciuta:

a) una royalty fissata in Euro 0,74 sul valore facciale di ciascun biglietto venduto in prevendita presso i punti di vendita esterni, tramite internet e/o call center, come presso le casse della sede della Fondazione;

b) una royalty fissata in Euro 0,50 sul valore facciale di ciascun biglietto a pagamento venduto presso le casse della sede della Fondazione lo stesso giorno dell'evento (max stimato in n. 5.000 anno).

c) le royalty di cui ai superiori punti a) e b) verranno applicate fino alla concorrenza del numero complessivo di biglietti di 85.000 per manifestazioni inerenti spettacoli di opere, balletti e concerti.

2.Nulla sarà dovuto all'impresa per la vendita di biglietti inerenti l'attività dedicata alle scuole, le visite guidate, le prove aperte al pubblico, le mostre, altri eventi assimilabili, così come anche per la vendita dei programmi di sala.

3) Per i biglietti omaggio e quelli annullati nulla sarà dovuto all'impresa.

4) Nel caso che l'organizzazione dell'impresa fosse in grado di produrre una vendita superiore al numero complessivo di biglietti indicato al punto c) verrà studiata e convenuta una royalty adeguata per il numero di biglietti venduti eccedenti la soglia di 85.000.

Art. 7 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA.

1. Alla scelta dell'appaltatore si provvede, secondo la normativa comunitaria, mediante la procedura del pubblico incanto, come da bando di gara pubblicato a norma del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

2. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, singoli o raggruppati nelle forme di cui all'art. 37 dello stesso D.lgs. che siano in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006.

3. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

4. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di

concorrenti. E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

5. Nel caso in cui il soggetto offerente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio, i requisiti generali indicati nel presente bando devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che lo compongono; i requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, dalla capogruppo e ciascuna mandante in misura corrispondente alle quote di appalto da assumere, che comunque deve essere pari almeno al 60% per la mandataria e al 20% per ciascuna delle mandanti, salvo quanto previsto dal successivo art. 8 punto C.) lett. b) in merito alla capacità tecnica.

Tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme al sistema UNI EN ISO 9001 in relazione ai servizi specifici e salvo quanto previsto dall'art. 11 punto A.7.

6. In caso di imprese raggruppate, i documenti dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento nelle forme di cui al punto precedente e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Art. 8 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

A. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione, per attività inerente l'appalto ovvero per le imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi alcuna sede o unità locale in Italia, iscrizione in uno dei registri di cui all'allegato XI C del Decreto e, se del caso il possesso dell'autorizzazione o l'appartenenza all'organizzazione di cui all'art. 39 c. 2, 3 e 4 del Decreto medesimo;

b) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, m. 163, e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e, più precisamente:

b.1. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure:

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX del R.D. 16/03/1942 n. 267;

Oppure:

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

b. 2. che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Oppure:

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

Oppure:

che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società.

b.3. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

b.4. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure:

che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure:

che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio

b. 5. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

b. 6. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

b.7. che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave

nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

b. 8. di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

b. 9. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

b.10. di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

b. 11. che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata disposta la sanzione amministrativa dell'interdizione dall'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

b.12. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure:

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

b.13. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163

Oppure:

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....
.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie: non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure:

nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

b.14. Insussistenza della clausola di esclusione dell'art. 1-bis, comma 14, della L. n. 383/2001 successive modificazioni ed integrazioni;

b.15 insussistenza di provvedimento di rinvio a giudizio per reati di favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata nei confronti del legale rappresentante o di uno dei dirigenti della ditta

B. Capacità economica e finanziaria:

a) idonee dichiarazioni bancarie. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385.

b) fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2007 – 2008 – 2009). **Le imprese partecipanti dovranno avere fatturato almeno negli ultimi tre esercizi un importo complessivo per servizi prestati nel settore oggetto della gara non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione)**

c) Ai sensi dell'art. 41, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

C. Capacità tecnica e professionale e certificazioni:

a) elenco dei principali servizi della stessa natura a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni (2007/'08/'09) con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

Per partecipare alla presente procedura l'impresa deve avere effettuato nel triennio 2007-2008-2009 servizi della stessa natura a quelli oggetto della gara per almeno una Fondazione Lirica Sinfonica.

b) indicazione, per l'espletamento del servizio, di un gruppo composto da almeno 3 unità dotato delle professionalità necessarie allo svolgimento del servizio oggetto della gara di cui almeno una unità del gruppo deve avere comprovata esperienza di Direttore di Botteghino.

c) L'offerente dovrà produrre certificazione del sistema qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo 163/06 per il servizio oggetto della presente gara.

In caso di A.T.I. tale certificazione dovrà essere posseduta da tutte le ditte componenti il raggruppamento, con riferimento ai servizi specifici.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 163/2006. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 9 CAUZIONI

1. L'offerta dei ricorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio di una cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006.

2. La cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% dell'importo complessivo presunto di € 185.100,00 è costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e deve

valere per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

3.La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

4.La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

5.Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'artt. 34, comma 1 lett. d) e 37, comma 2 del D.lgs. 163/2006, o raggruppande, la polizza fidejussoria, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese costituenti il raggruppamento, e quindi anche alle imprese mandanti e non alla sola capogruppo designata. Nell'ipotesi in cui concorra alla gara un Consorzio la polizza fidejussoria, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà essere intestata al Consorzio stesso.

6.E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

7.La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

8.La cauzione definitiva deve essere mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto. Qualora la FONDAZIONE si avvalga della stessa durante l'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore è obbligato a reintegrarla; ove non vi provveda nel termine di 15 (quindici) giorni dall'apposita richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere mensilmente, fatto salvo il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 29 del presente capitolato.

Art. 10 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è vietato.

Art. 11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE ALLA GARA

1.Per prendere parte alla gara l'offerente dovrà, a pena di esclusione, predisporre un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi dal titolare o legale rappresentante della ditta, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:

"CONTIENE OFFERTA E DOCUMENTI PER LA GARA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIGLIETTERIA DELLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO. NON APRIRE."

che dovrà essere indirizzato a:

"FONDAZIONE TEATRO MASSIMO UFFICIO ACQUISTI, PIAZZA ARAGONESI PALERMO"

2.All'interno di detto plico dovranno essere inserite 3 buste distinte, anch'esse chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi dal titolare o legale rappresentante della ditta, recanti l'indicazione dell'oggetto della gara, dell'Impresa offerente, nonché gli estremi del contenuto (Busta 1: A) Documentazione Amministrativa – busta n. 2: B) Offerta tecnica - busta n. 3:C) Offerta economica

3. BUSTA N. 1 – “A) Documentazione amministrativa”

All'interno della busta deve essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A.1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. La domanda deve contenere la dichiarazione o dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente alla iscrizione alla Camera di commercio con attività/oggetto sociale analoga a quella del servizio in oggetto.

A.2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiarati:

- il possesso dei requisiti minimi di ammissione di cui all'art. 8, punto 1, lett. b, b.1., b.2., b.3., b.4., b.5., b.6., b.7., b.8., b.9., b.10., b.11., b.12., b.13., b.14, b.15 del presente Capitolato;
- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure:

che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- in caso di imprese raggruppate, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'osservanza, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D.lgs 12.04.2006, n. 163), pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma;
- presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura l'impresa sia iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale, nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente disciplinare di gara, ovvero nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E. indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
- il nominativo del soggetto referente per il servizio offerto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato speciale d'appalto;
- di aver preso visione del capitolato, di conoscere ed accettare – senza condizione o riserva alcuna tutte le condizioni che regolano l'affidamento del servizio e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto nel pieno rispetto di tutte le condizioni succitate;

- di conoscere ed accettare, in particolare, l'eventualità che la Fondazione proceda all'affidamento del servizio subito dopo l'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dei servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative e contrattuali, vigenti nel luogo dove deve essere eseguito il servizio, in materia di condizioni di lavoro, di trattamento economico, di previdenza e assistenza, di salute e sicurezza dei lavoratori;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei costi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- **di essersi recato sui luoghi ove deve eseguirsi il servizio e di aver visionato il "Documento di valutazione dei rischi" ed il "Piano per la gestione delle emergenze"**. Tale dichiarazione deve essere corredata dal certificato, rilasciato dalla FONDAZIONE, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove il servizio deve essere eseguito.

A tal fine, un dipendente della FONDAZIONE, **previo specifico appuntamento**, sarà su detti luoghi a disposizione delle imprese interessate, per rendere possibili i sopralluoghi che **dovranno essere effettuati tassativamente negli orari di chiusura al pubblico**.

Al sopralluogo, consentito dal 14/09/2010 sino al 27/09/2010, sarà ammesso esclusivamente il titolare/legale rappresentante dell'impresa ovvero il preposto alla gestione tecnica (risultanti dal certificato di iscrizione alla Camera di C.I.A.A., in corso di validità, ovvero da dichiarazione sostitutiva resa a norma del D.P.R. 445/2000), ovvero ancora un dipendente (o collaboratore coordinato e continuativo) dell'impresa munito di specifica delega con firma autenticata;

- a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D. lgs. 163/06;
- (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) e) ed f) del D. Lgs. n. 163/06, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a far data dal giorno 30/09/2010.
- l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;
- dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- il fatturato globale di cui all'art. 8, punto B), lett. b) del presente Capitolato;
- elenco dei principali servizi di natura analoga a quelli oggetto della gara di cui all'art. 8, punto C), lett. a) del presente Capitolato, con i relativi certificati ivi previsti;
- i tecnici e gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente incaricati del progetto da realizzare presso la Fondazione;
- l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

A.3) relativamente all'art. 8, punto 1, lett. b.2., b.3., b.4. b.15 del presente capitolato e in

conformità a quanto previsto ai punti b) e c) dell'art. 38 co. 1 del D. Lgs. n. 163/06, le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto b.15 la stessa va resa anche dai dirigenti della ditta partecipante.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto b.4 la stessa va resa anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

A.4) Dichiarazioni bancarie di cui all'art. 8, punto B, lett. a) del presente capitolato.

A.5) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

Per i consorzi ex art. 2602 c.c. e i GEIE non ancora costituiti, specifica dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 37 del Decreto e, in particolare, a costituire il consorzio o il GEIE conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

A.6) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e all'art. 9 del presente Capitolato;

A.7) Originale o copia autenticata della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Uni En ISO 9001 per il servizio oggetto della gara ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 163/06.

Nel caso di imprese riunite la predetta documentazione deve essere prodotta da ciascuna impresa associata in relazione ai servizi specifici. Nel caso di consorzio, il certificato in originale o in copia autentica del sistema di qualità aziendale deve essere prodotto dal consorzio concorrente e dall'impresa designata come esecutrice dell'appalto;

A.8) Il Patto di Integrità debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal/i rappresentante/i legale/i dell'impresa/e partecipante/i;

A.9) Contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici dell'importo di € 20,00. Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 24 gennaio 2008, corrisposta con una delle seguenti modalità:

- mediante versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";

oppure

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità

in corso di validità. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: - il codice fiscale del partecipante; - il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

La mancata presentazione dell'avvenuto versamento della quota spettante è causa di esclusione dalla procedura di gara.

A.10) In caso di avvalimento l'offerente deve allegare le dichiarazioni e i documenti previsti dall'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

A.11) (per le associazioni temporanee di imprese non ancora costituite): specifica dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 37 del Decreto e, in particolare, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

A.12) Copia del bando di gara e del presente capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritti dai legali rappresentati o aventi causa, in ogni loro pagina per completa accettazione.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A.1) e A.2) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

Nel caso in cui il soggetto offerente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio, i requisiti generali indicati nel presente bando devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che lo compongono; i requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale saranno valutati in capo all'ATI nel suo complesso e dovranno essere posseduti dalla capogruppo e ciascuna mandante in misura corrispondente alle quote di appalto da assumere, che comunque deve essere maggioritaria da parte della mandataria.

La Fondazione si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui ai punti sub A.1), A.2) e A.3) e la mancata produzione della documentazione di cui al punto sub A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.9), A.10), A.11) e A.12) nei termini e nei modi previsti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dal medesimo organo di gara.

A.13) La dichiarazione di cui al punto A.2) deve essere corredata dal certificato, rilasciato dalla FONDAZIONE, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove il servizio deve essere eseguito.

4. BUSTA N. 2 – B) OFFERTA TECNICA

In questa seconda busta devono essere inseriti i seguenti documenti costitutivi dell'offerta tecnica:

A) Relazione di lunghezza non superiore a 15 pagine formato A4 solo fronte, contenente:

- le esperienze aziendali e le capacità maturate nello specifico settore oggetto della presente gara;

- I curricula dei tecnici dell'impresa o dei professionisti incaricati della realizzazione del progetto di biglietteria da realizzare presso la Fondazione;
- la struttura organizzativa con l'indicazione del numero e della qualifica dei dipendenti e collaboratori;
- le attrezzature tecniche hardware e software di cui l'impresa dispone;
- l'elenco dei punti di vendita esterni, con la loro dislocazione sul territorio nazionale ed internazionale, il volume delle vendite già realizzate per le attività inerenti gli eventi e lo spettacolo (prosa, danza, musica, ecc.);
- numero di contatti mailing e indirizzario già in possesso dell'impresa;
- numero di accessi al sito internet dell'impresa nell'anno 2009.

B) Relazione di lunghezza non superiore a 15 pagine dove si evidenzia:

- Architettura e la struttura tecnica del sistema hardware e software che si intende installare presso la Fondazione per lo svolgimento del servizio;
- La descrizione dettagliata dello svolgimento di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste ed alla gestione del servizio secondo le prescrizioni del presente capitolato;
- La descrizione di eventuali servizi aggiuntivi che l'impresa intende introdurre rispetto alle prestazioni descritte nel presente capitolato (le migliori attengono a prestazioni, forniture e servizi che l'impresa a propria cura e spesa intende offrire in aggiunta a quelle previste dal presente capitolato. La descrizione dei servizi aggiuntivi dovranno riportare le motivazioni della miglioria introdotta ed i vantaggi per la Fondazione);

5. BUSTA N. 3 – “C) Offerta economica”

L'offerta dovrà indicare:

- il ribasso percentuale sulle royalty a base d'asta di cui al superiore art. 6 punti a) e b) e specificare che si applicherà il ribasso offerto sulle due royalty indicate.

L'offerta di ribasso percentuale, espressa al massimo fino alla seconda cifra decimale, scritta in cifre e lettere, sarà redatta su carta intestata debitamente sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante indicati sul Certificato Camerale.

Qualora l'offerta non venisse sottoscritta dai legali rappresentanti indicati sul certificato camerale, occorre dimostrare, con idonea documentazione da allegare all'offerta, il conferimento della procura speciale a favore dei firmatari.

L'offerta non può essere condizionata o espressa in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. In caso di partecipazione di riunione di imprese già costituita, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria capogruppo “in nome e per conto proprio e delle mandanti”. Qualora, invece, la riunione di imprese non sia ancora costituita, l'offerta stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La busta n° 2 non deve contenere altri documenti oltre all'offerta come sopra descritta.

Art. 12 DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. L'istanza di ammissione, le dichiarazioni sostitutive, le offerte tecnica ed economica e gli altri documenti prescritti per partecipare alla gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

2. Il presente capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, nonché il bando di gara, possono essere visionati, previo appuntamento, presso l'Ufficio Acquisti della FONDAZIONE, dalle ore 09.30 alle ore 13.00 dei giorni feriali (escluso il sabato); ovvero possono essere acquisiti in fotocopia presso l'Ufficio medesimo. I documenti sono altresì reperibili gratuitamente sul sito URL:

<http://www.teatromassimo.it>

3. Per informazioni potrà essere contattato l'Ufficio acquisti al numero 091/6053431.

Art. 13 TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E DI APERTURA DELL'INCANTO

1. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire entro le ore 10:00 del giorno 30/09/2010 a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di stato o agenzia autorizzata oppure direttamente a mano, un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi dal titolare o legale rappresentante della ditta, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:

"CONTIENE OFFERTA E DOCUMENTI PER LA GARA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA DEL TEATRO MASSIMO DI PALERMO. NON APRIRE.", che dovrà essere indirizzato a:

"FONDAZIONE TEATRO MASSIMO UFFICIO ACQUISTI, PIAZZA ARAGONESI PALERMO"

Si precisa che l'Ufficio Acquisti riceverà i plichi dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:00

2. Il termine indicato è perentorio. Si precisa che faranno fede d'arrivo, entro i termini, esclusivamente il timbro e la data di protocollo apposti sulla busta del personale della Fondazione addetto alla ricezione e non la data del timbro postale di spedizione.

3. Non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute e non riterrà conto delle offerte contenute in plichi sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto.

4. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non esclusi il caso fortuito, la forza maggiore o il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine anche se la stessa fosse stata determinata da disguidi postali.

5. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, avrà luogo presso la Sede Amministrativa della FONDAZIONE, ubicata a Piazza Aragonesi, alle ore 12.00 del giorno 30/09/2010.

Art. 14 OFFERTA ECONOMICA

1. L'offerta dovrà indicare un unico ribasso percentuale sulle royalty di cui al superiore art. 6 punti a) e b) poste a base d'asta..

2. Sull'offerta dovrà essere indicato che la stessa sarà valida per un periodo non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa.

Art. 15 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. L'esame delle offerte viene deferito ad una Commissione nominata dalla Fondazione, che effettuerà la valutazione adottando tutti i criteri indicati dal presente capitolato e dal bando di gara.

La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 16 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 81 e 83 del D.Lgs. n. 163/06. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa formulata, valutandosi le offerte presentate in base ai seguenti elementi:

A) Offerta Tecnica max 80 punti così composta:

a) Professionalità desunta dalla relazione A) dell'Offerta Tecnica max 30 punti valutata secondo i seguenti criteri:

- Qualità della struttura organizzativa dell'impresa: max 10 punti;
- Esperienze aziendali e le capacità maturate nello stesso settore della gara: max 10 punti;
- Valutazione dei curricula dei tecnici incaricati della realizzazione del progetto di biglietteria da realizzare presso la Fondazione: max 10 punti

b) Caratteristiche qualitative e metodologiche desunte dalla relazione B) dell'offerta tecnica per le modalità di svolgimento dell'appalto max 50 punti valutata secondo i seguenti criteri:

- metodologia di svolgimento del servizio biglietteria, in relazione al sistema hardware e software che verrà installato, alla gestione del servizio in relazione agli addetti e alle modalità di vendita max 30 punti
- Servizi aggiuntivi max 20 punti

B) Offerta economica max punti 20

Il punteggio per la percentuale di ribasso offerto verrà assegnato secondo la seguente formula:

$$P2 = (\text{Scoff./Scmax.}) \times 20$$

Dove:

P2 è il punteggio, arrotondato, per eccesso o per difetto, alla terza cifra decimale, derivante dalla applicazione della formula che verrà attribuito a ciascuna offerta economica;

Scoff è il ribasso offerto da ciascun partecipante sulla base d'asta di cui all'art. 6 punti a) e b), espresso in valore assoluto fino alla seconda cifra decimale;

Scmax è il maggior ribasso offerto sulla base d'asta di cui all'art. 6 punti a) e b) espresso in valore assoluto fino alla seconda cifra decimale;

20 è il fattore ponderale attribuito.

C) Il punteggio attribuito al concorrente = punteggio dell'offerta tecnica + punteggio dell'offerta economica

D) La Commissione provvederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

2. Si procederà ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti aderente alle esigenze della Fondazione, congrua e conveniente, in quanto contenente elementi qualitativi adeguati.

3. Le operazioni di gara avranno il seguente svolgimento:

- nel giorno fissato per la gara, la Commissione di gara, in seduta pubblica, procede all'apertura dei plichi e delle buste contenenti la documentazione amministrativa per verificarne il contenuto,

procedere alla valutazione della documentazione stessa ai fini dell'ammissione o meno alla successiva fase di gara e richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel presente capitolato, presentando la documentazione indicata. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza;

- conclusa la fase di valutazione della documentazione amministrativa la Commissione procederà in seduta privata alla valutazione della documentazione tecnica, attribuendo i punteggi secondo le modalità indicate nel presente capitolato di gara, redigendo apposito verbale;

- nel giorno che sarà comunicato alle Ditte partecipanti, la Commissione, previa lettura del verbale delle operazioni di valutazione dell'offerta tecnica, procederà all'apertura delle buste ammesse contenenti le offerte economiche e alla conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

4. In caso di parità fra due o più concorrenti, si ricorrerà al sorteggio. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua e tecnicamente adeguata alle esigenze della Fondazione.

5. In caso di offerta anormalmente bassa si applicheranno gli artt. 86, 87 e 88 del D. L.vo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17 AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. Dopo l'aggiudicazione provvisoria e la verifica dell'eventuale offerta anomala, la Fondazione richiederà alla ditta aggiudicataria di presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza dall'aggiudicazione, quanto segue:

- documentazione attestante l'assenza di cause di esclusione;

- certificazione degli adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, ovvero dichiarazione di nomina del medico competente e del responsabile del Servizio Prevenzione Protezione;

-dichiarazione attestante il possesso del documento aggiornato di valutazione dei rischi, depositato in azienda;

- documentazione attestante i requisiti di partecipazione;

- certificazione, rilasciata dall'Amministrazione provinciale competente, attestante l'adempimento degli obblighi di cui alla L. 68/99, recante norme sul diritto al lavoro dei disabili;

- copia dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei Contratti Integrativi vigenti e del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;

- copia dei bilanci consuntivi degli ultimi tre anni ed eventuali idonee certificazioni bancarie attestanti i livelli di affidamento concessi;

- certificazione rilasciata dalla committenza pubblica e/o privata attestante i contratti relativi a prestazioni identiche a quelle oggetto della gara, i loro importi e la durata, nonché la soddisfacente esecuzione degli stessi,

ed inoltre:

- cauzione definitiva;

- polizze assicurative.

2. Qualora l'Impresa non ottemperi a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per la firma del contratto, perde il diritto alla stipula e la Fondazione provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni, e procederà allo scorrimento della graduatoria e a segnalare i fatti all'Autorità di Vigilanza.

3.L'Impresa fornirà alla Fondazione la documentazione relativa al possesso dei requisiti autocertificati ed in particolare:

- certificato del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi a quella in cui si svolge la gara, prodotto dal titolare in caso di Impresa individuale o dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza in caso di Società;
- certificazione degli Istituti Previdenziali, in data non anteriore ad un mese a quella in cui si svolge la gara, di regolare pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

ART. 18 CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. In conformità alla legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/2008 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 54 del 24/11/2008, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di aprire un conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa aggiudicataria si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o assegno non trasferibile. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

L'impresa garantisce:

- la raccolta presso il botteghino della Fondazione e dei punti della rete di vendita esterna, call center, rete internet, e l'intero versamento presso la banca indicata dalla Fondazione delle quote contanti, assegni bancari o circolari con cadenza mensile;
- l'incasso direttamente sul c/c della Fondazione per i pagamenti effettuati con carta di credito, bancomat, e ogni altra forma di sistema interbancario;
- l'impresa, con cadenza mensile, emetterà fattura per i compensi spettanti e documentati che potranno essere liquidati dalla Fondazione o con bonifico bancario entro 15gg. o in conto compensazione.

Art. 19 RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

A) Sicurezza e igiene sul lavoro - piani e emergenza

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, nello specifico, si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.

L'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro (D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 – D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e regolamenti integrativi – D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164 – D.Lgs. n. 81/2008 e delle norme CEI, UNI, ecc.).

Dovranno essere garantite le norme sull'assicurazione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle sulla sicurezza e quant'altro previsto in materia di norme e regolamenti vigenti.

L'Impresa aggiudicataria dovrà nominare il Responsabile della Sicurezza per le operazioni inerenti l'appalto. Il nominativo dovrà essere trasmesso in prima istanza al Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 81/2008, l'Impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del medico competente, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché le indicazioni indispensabili sulla valutazione del rischio dell'Impresa.

Immediatamente dopo l'aggiudicazione dell'appalto, l'Impresa dovrà prendere contatto con il Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione per gli adempimenti obbligatori relativi al D.Lg. n. 81/2008 e successivi ed alla gestione dell'emergenza negli edifici della Fondazione.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata alla Fondazione che provvederà ad inoltrarla al responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

La Fondazione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

B) Responsabilità civile per danni verso terzi e verso i prestatori di lavoro

L'impresa risponde direttamente verso la Fondazione, i terzi ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad essa imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Fondazione.

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'Impresa per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L'Impresa si impegna a stipulare con primaria Compagnia:

- assicurazione per danni, incendio e furto;
- polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti, quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi debbono essere compresi i dipendenti della Fondazione e la Fondazione stessa nella sua qualità di committente.

Il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a € 2.600.000,00= per ogni sinistro a persone e/o cose, di cui € 850.000,00= per terzo danneggiato e € 850.000,00= per danni a cose specifiche.

L'Impresa dovrà presentare alla Fondazione, entro dieci giorni dalla firma del contratto, copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto.

L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei propri dipendenti nell'esecuzione del servizio.

In caso di danni a cose della Fondazione, l'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra l'incaricato dell'amministrazione della Fondazione e il responsabile dell'Impresa; in assenza di questi si procederà all'accertamento in presenza di due testimoni individuati discrezionalmente dall'incaricato della Fondazione.

C) Obblighi contributivi ed assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente dall'Impresa, sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

D) Obblighi di segretezza

E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria e al personale dalla stessa impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

Art. 20 CONTROLLI E VERIFICHE

1. La vigilanza sul servizio avverrà con la più ampia facoltà d'azione e nei modi ritenuti più idonei dalla Fondazione.
2. La Fondazione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla rispondenza della prestazione al servizio definito dal presente capitolato, allo scopo di rilevare eventuali disfunzioni ed adottare tempestivamente i provvedimenti più opportuni.
3. Nel caso fosse rilevata da parte della Fondazione la non corretta esecuzione di tutto o parte del servizio svolto, la Fondazione procederà al rilievo scritto del disservizio riscontrato. L'impresa avrà tre giorni di tempo per produrre le giustificazioni scritte che dovranno pervenire alla Fondazione a mezzo raccomandata A.R. Qualora tali giustificazioni, ad inoppugnabile giudizio della Direzione della Fondazione, non fossero ritenute valide, la Fondazione procederà alla formalizzazione di "una ammonizione". Dopo tre ammonizioni il contratto si intenderà risolto ipso jure a danno dell'impresa.

ART. 21 DIREZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore deve nominare, dandone comunicazione alla FONDAZIONE, un proprio rappresentante preposto alla direzione tecnica del servizio, nonché un suo sostituto che, durante le assenze del primo, sia autorizzato, a tutti gli effetti, a farne le veci. Essi devono essere reperibili in loco in ogni momento, per tutta la durata del servizio; all'occorrenza, devono assicurare la loro presenza fisica presso la FONDAZIONE entro 4 ore dalla richiesta (fatti salvi eccezionali e giustificati motivi di impossibilità).
2. La FONDAZIONE ha il diritto di chiedere la sostituzione dei soggetti di cui al comma 1, se non graditi per comprovata incapacità. La sostituzione deve avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione; in caso di inadempimento si applicano le disposizioni di cui agli artt. 24 e 25 del presente capitolato.

Art. 22 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI

1. L'inosservanza da parte dell'Impresa aggiudicataria anche di una sola delle condizioni di cui al presente capitolato, potrà comportare la risoluzione "ipso facto et de jure" del contratto, a norma dell'art. 1456 C.C., mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., con l'incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. A tale fine tutte le clausole del presente capitolato sono da intendersi come essenziali, ivi compresa quella che prevede che l'offerta presentata sia vincolante per l'Impresa aggiudicataria. Prima di invocare la risoluzione del contratto la Fondazione procede comunque ad una formale diffida con richiesta di adempimenti e fissazione di un termine per il chiarimento.
2. Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, la Fondazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.
3. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Impresa aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire alla Direzione della Fondazione entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dalla Fondazione, si procederà all'applicazione di una penalità variabile da Euro 250,00.= a Euro 1.500,00.= in ragione dell'importanza delle irregolarità, del disservizio provocato e del ripetersi nel tempo delle manchevolezze.
4. In ogni caso la Fondazione si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto servizio a spese dell'Impresa aggiudicataria rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione che, nel caso specifico, dovrà essere immediatamente integrata.
5. Le penalità non escludono il risarcimento dei danni derivanti dal mancato o non conforme servizio.

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. La Fondazione si riserva la facoltà di poter risolvere unilateralmente il contratto qualora le inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria, nonostante l'applicazione delle penalità previste, si ripetessero nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio, ovvero al verificarsi delle seguenti circostanze, valutate con criteri insindacabili dalla Fondazione stessa:

- messa in fallimento, stato di liquidazione o altre procedure concorsuali a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- cessione totale o parziale del contratto o subappalto;
- frode a danno della Fondazione;
- danni ai beni di proprietà della Fondazione, derivanti da colpa grave o da incuria e negligenza;
- accertata mancanza anche di un solo requisito tra quelli richiesti tassativamente per il personale impiegato dall'Impresa nel servizio;
- nel caso in cui siano state rilevate e contestate con note scritte complessivamente tre inadempienze per le quali non siano state prodotte giustificazioni considerate, ad inoppugnabile giudizio della Direzione della Fondazione, adeguate e/o tre ammonizioni;
- sospensione arbitraria del servizio, qualunque ne sia la causa e la durata: La risoluzione potrà avvenire senza l'obbligo, per la Fondazione di una preventiva diffida a ripristinare il servizio.

2. Per infrazioni di particolare gravità, che comportino l'interruzione del servizio, la Fondazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità previste.

3. La risoluzione del contratto dovrà essere preceduta da contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata all'Impresa aggiudicataria, con indicazione del termine per le relative giustificazioni.

4. In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate la Fondazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione fatto salvo il risarcimento per ulteriori danni.

5. Qualora per cause di forza maggiore, per impossibilità sopravvenute, per gravi e giustificati motivi o per ordini delle competenti autorità pubbliche, i teatri venissero a trovarsi in condizioni di inagibilità continuata, la ditta aggiudicataria non procederà ad alcuna richiesta economica a titolo di risarcimento.

Art. 24 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO E DI SUBAPPALTO

1. Nello svolgimento del servizio non è ammessa alcuna forma di cessione del contratto né di subappalto anche parziale del servizio; in caso di tali evenienze il contratto verrà risolto senza pregiudizio per i danni che possano derivare alla Fondazione.

2. In caso di cessione dell'Impresa nel suo complesso o di un suo ramo aziendale, il presente contratto non potrà essere ceduto senza l'espressa approvazione della Fondazione.

Art. 25 REVOCA E VARIAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'appalto potrà essere revocato dalla Fondazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata per comprovati e gravi motivi.

2. Qualora, durante il periodo di validità del contratto, la Fondazione dovesse, per qualsiasi titolo o ragione, trasferire le proprie sedi e/o sospendere, per periodi determinati, le attività previste contrattualmente, nulla sarà dovuto alla impresa aggiudicataria per le mancate richieste di prestazione.

ART. 26 SCIOPERO DEL PERSONALE

1. Qualora si verificano scioperi del personale per i servizi oggetto del presente capitolato, ovvero lo stesso non possa operare per cause di forza maggiore, l'impresa aggiudicataria è tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione alla FONDAZIONE e garantire, se oggettivamente possibile, un servizio di emergenza.
2. Lo sciopero aziendale imputabile al datore di lavoro è valutato quale inadempimento contrattuale, con le conseguenze di cui al presente capitolato

Art. 27 ONERI FISCALI E SPESE

1. Tutte le spese del contratto e sue consequenziali, nessuna esclusa né eccettuata, sono a totale carico dell'impresa, che accetta di sostenerle.

Art. 28 PATTO DI INTEGRITÀ

1. In forza del Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione Siciliana in data 12 luglio 2005 con il Ministero dell'Interno, l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, gli Uffici Territoriali del Governo della Sicilia, l'INPS e l'INAIL, al fine precipuo di prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza sostanziale e trasparenza, si riportano le seguenti clausole da intendersi cogenti a tutti gli effetti. Oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del presente contratto di appalto, la FONDAZIONE appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 03/06/98, n. 252. Qualora in sede di gara si rilevino anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (seppur non vincolanti) dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. La predetta Autorità dovrà fornire le proprie motivate indicazioni entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il superiore termine di giorni dieci, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, si darà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.
2. L'impresa offerente, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dichiara espressamente in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si sia accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non sub-appalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara ed è consapevole che, in caso contrario, tali sub-appalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza. La Ditta offerente, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, si obbliga espressamente a segnalare all'Ente appaltante, nel caso di aggiudicazione, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Si obbliga, altresì, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

Art. 29 TUTELA DEI LAVORATORI

1. Il Contraente dovrà osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti, nella tutela, protezione, assicurazione, sicurezza e assistenza del proprio personale. Il Contraente, altresì, dovrà rispettare l'osservanza, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalla legge nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale e di qualsiasi terzo e ad evitare danni d'ogni specie sia alle persone che alle cose. Inoltre, il Contraente, sempre sotto la propria responsabilità, dovrà attenersi alle norme vigenti in materia retributiva, contributiva e previdenziale.

Art. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D. lgs. 196/2003 e dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 445/00 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", si informano le imprese partecipanti che:

- a) il D. lgs. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali ed impone di improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti di chi conferisce le informazioni cui l'Amministrazione correntemente si attiene;
- b) i dati forniti verranno trattati per le finalità istruttorie connesse alla presente procedura di appalto e potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità Giudiziaria o ad altre autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso;
- c) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità innanzi indicate;
- d) il trattamento sarà effettuato sia manualmente che mediante sistemi informatici;
- e) il mancato conferimento dei dati in esame pregiudica la partecipazione alla procedura di appalto;
- f) responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento nella persona del Direttore Amministrativo della Fondazione Dr. Giorgio Pace.

Art. 31 FORO GIUDIZIARIO ESCLUSIVO

1. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Art. 32 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

2. A norma del D. lgs. 196/2003, i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, ne autorizzano espressamente l'utilizzazione limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici della Fondazione investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

Palermo,